

dell'autofinanziamento, rapportata al quadro complessivo delle entrate correnti, consente la copertura di una parte minima della spesa corrente.

Il prospetto seguente da evidenza dei trasferimenti in conto capitale:

**Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale**

	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Var.% '11/'10
Trasferimenti dello Stato	480.000	32	649.684	100	35,35
Trasferimenti delle Regioni	37.000	3	-		
Trasferimenti di Comuni e Province	300.000	20	-		
Trasferimento di altri Enti del settore pubblico	683.347	45	-		
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.347</b>	<b>100</b>	<b>649.684</b>	<b>100</b>	<b>-56,69</b>

Per quanto attiene le entrate in conto capitale, nel 2011, si registra una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 56,69% essendo passate da euro 1.500.347 a euro 649.684.

Anche per quanto riguarda le entrate in conto capitale, nel 2011, il sostegno alle spese strutturali dell'Ente viene essenzialmente messa a disposizione dallo Stato e rappresenta il 100% del totale (in aumento del 35,35% rispetto all'anno precedente).

**5.2.2 Il contributo ordinario dello Stato.**

In ordine alle procedure di finanziamento ordinario da parte dello Stato, si segnala che gli stanziamenti annuali definiti in sede di legge finanziaria, iscritti nel bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per essere erogati a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, vengono ripartiti annualmente con decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

I Ministri effettuano il riparto secondo criteri diretti ad assicurare prioritariamente il buon funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale, nonché degli enti nazionali per la gestione dei

parchi. Per quanto riguarda i parchi nazionali, a decorrere dal 2007 sono stati elaborati ed applicati dal Ministero nuovi criteri di riparto per i quali, detratta una quota destinata alla copertura delle spese fisse (personale, compensi per straordinario al Corpo Forestale dello Stato e mezzi necessari all'attività di sorveglianza – CTA - organi dell'ente, consumi intermedi, danni da fauna), la restante parte dei finanziamenti vengono attribuiti sulla base di parametri ascrivibili a tre grandi categorie di valutazione. Esse sono: la *complessità territoriale*, per la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A); la *complessità amministrativa*, che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio; l'*efficienza gestionale*, per cui si considerano l'adozione da parte del parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del parco, Piano Economico e Sociale, Regolamento del parco), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge, ed il livello delle giacenze di cassa.

Oltre ai contributi ordinari, agli enti parco sono state erogate in base a leggi speciali ulteriori risorse finanziarie per le assunzioni e stabilizzazioni del personale e per il perseguitamento di altre particolari finalità.

Con D.M. n. 1404 del 29.12.2010 il contributo ordinario per l'esercizio 2010 è stato infine incrementato di un importo pari a 9.381.425 euro, ripartiti tra tutti i parchi in misura proporzionale, che gli enti potranno iscrivere, con delibere di variazione, nei bilanci di previsione per il 2011. In tale ambito al Parco nazionale del Gargano è stato assegnata una integrazione pari ad € 375.786.

**5.2.3 Le spese correnti.**

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti sono riassunti nella seguente tabella:

**Uscite correnti**

	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Var.% '11/'10
Organi dell'Ente	55.795	2,6	54.106	2,3	-3,0
Personale in servizio	874.901	41,3	836.836	36,1	-4,4
Acquisto beni di consumo e servizi	374.258	17,7	342.553	14,8	-8,5
Prestazioni istituzionali	572.839	27,1	877.283	37,8	53,4
Trasferimenti passivi					
Oneri tributari	6.925	0,3	7.521	0,3	8,6
Poste correttive					
Uscite non classificabili in altre voci	229.934	10,8	198.895	8,6	-13,5
<b>TOTALE</b>	<b>2.114.657</b>	<b>100,0</b>	<b>2.317.194</b>	<b>100,0</b>	<b>9,6</b>

Nel 2011 l'incidenza delle spese per il personale in servizio è pari al 36,1%, con una flessione del 4,4% sul 2010.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi rappresentano nel 2011 il 14,8% del totale, con un decremento pari al 8,5% sul 2010.

Da rilevare che le spese per gli organi hanno registrato una riduzione del 3,0% rispetto al 2010.

Le spese istituzionali, che rappresentano il 37,8% del totale della spesa corrente, nel 2011 registrano un incremento pari al 53,4%.

Nel seguente prospetto si evidenziano le singole voci nonché gli importi e le rispettive incidenze percentuali per tali categorie di spesa:

**Uscite per prestazioni istituzionali**

	2010	2011	Var.% '11/'10
Ricerche scientifiche			
Spese gestione			
Indennizzi per danni arrecati dalla selvaggina	149.000	50.000	-77,5
Spese per prevenzione e difesa incendi	31.000	15.000	-0,48
Mantenimento, addestramento e cure animali ausiliari			
Iniziative di promozione attività sportive compatibili	5.000	15.000	300
Gestione cineteca, fototeca, attività divulgativa			
Segnaletica, studio e allestimento centri visita	19.214	1.453	-75,6
Gestione Riserva Marina	57.391	72.170	125,7
Spese per centri servizio, attrazione e sensibilizzazione visitatori del Gargano	5.000	1.000	-80
Spese per centri servizio, attrazione e sensibilizzazione visitatori			
Acquisto pubblicazioni e materiale vario per la vendita		30.000	
Attività di comunicazione esterna	50.000	185.400	370,8
Contributi ad enti ed istituzioni Pubbliche per interventi riqualificazione ambientale			
Interventi conservazione fauna e ricerca scientifica			
Contributi ad enti istituzioni ed associazioni	7.000	4.500	-64,2
Gestione CTA	106.970	109.000	2
Certificazione EMAS	36.174	17.412	-48,1
Progetti vari	98.337	320.477	325
Versamenti ai sensi art.61 DL112/08e DL78/2010	7.753	55.870	
<b>TOTALE</b>	<b>572.839</b>	<b>877.283</b>	<b>53,4</b>

**5.2.4 Le spese in conto capitale**

Nella seguente tabella sono riportati i dati finanziari relativi alle spese in conto capitale:

**Uscite in conto capitale**

	2010	2011	Var.% '11/'10
Beni uso durevole ed opere immobiliari	1.520.827	1.035.086	-31,93
Acq. immobilizzazioni tecniche			
Indennità anzianità personale cessato dal servizio			
<b>TOTALE</b>	<b>1.520.827</b>	<b>1.035.086</b>	<b>-31,93</b>

Le spese di investimento, come si evince dal prospetto sopra riportato, diminuiscono nel 2011 del 31,93% (da euro 1.520.827 a euro 1.035.086).

**Limiti legislativi di spesa**

Come accertato anche dal Ministero vigilante, con nota prot. n. 0016391 del 28 febbraio 2013, pervenuta alla Corte dei conti in data 7 marzo 2013 prot. n. 0001467 l'Ente, nel 2011, ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente (art. 61, commi 2 e 5, del DL n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008, decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge 122/2010) in materia di contenimento della spesa relativa ad organi, spese per consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, missioni, attività di formazione, autovetture. Le somme eccedenti dalle riduzioni di spesa sono state versate in tesoreria.

**5.2.5. I residui**

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati relativi ai residui attivi:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Residui all'1.1.	7.480.243	3.791.920
Variazioni (-)	3.888.060	70.442
Riscossi	862.095	611.529
Residui al 31.12.	2.730.088	3.109.949
Residui dell'esercizio	1.061.832	589.000
<b>Residui al 31 dicembre</b>	<b>3.791.920</b>	<b>3.698.949</b>

I residui attivi registrano una diminuzione nel 2011 (-2,5%).

La totalità dei residui attivi, al termine del 2011, è costituita da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici (euro 3.698.949).

La tabella che segue, illustra la suddivisione dei residui attivi per titoli, conferendo così maggiore comprensione sulla dinamica degli stessi:

**Analisi per titoli dei residui attivi**

	<b>2010</b>	<b>2011</b>
TIT. I - Entrate correnti	36.254	100.000
TIT. II - Entrate in c/capitale	3.749.564	3.576.664
TIT. IV - Partite di giro	6.102	22.285
<b>TOTALE</b>	<b>3.791.920</b>	<b>3.698.949</b>

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati relativi ai residui passivi:

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Residui all'1.1.	17.747.859	12.911.397
Variazioni (-)	4.300.099	189.936
Pagati	2.756.891	1.523.320
Residui al 31.12.	10.690.870	13.428.964
Residui dell'esercizio	2.220.527	2.230.823
<b>Residui al 31 dicembre</b>	<b>12.911.397</b>	<b>13.428.964</b>

La massa dei residui passivi, registra un aumento del 3,9% nel 2011 attestandosi sul valore di euro 13.428.964.

La totalità dei residui passivi, al termine del 2011, è riportata dall'Ente sotto la voce debiti diversi.

**Analisi per titoli dei residui passivi**

	2010	2011
TIT. I - Uscite correnti	1.570.127	2.032.986
TIT. II - Uscite in c/capitale	11.273.834	11.330.443
TIT. IV - Partite di giro	67.436	65.535
<b>TOTALE</b>	<b>12.911.397</b>	<b>13.428.964</b>

Dalla tabella sopra esposta emerge come i debiti imputati alle spese di investimento costituiscano la gran mole dei residui passivi relativi prevalentemente all'attuazione di numerosi progetti da realizzarsi in più anni. Come evidenziato dall'ente, l'avvicendarsi degli organi istituzionali, Presidente- Commissario, e l'assenza della figura stabile del Direttore di nomina del Ministero dell'Ambiente dal 2009, sostituito con l'avvicendamento nelle funzioni di diversi Funzionari, hanno determinato ritardi in tutte le fasi di predisposizione ed approvazione dei documenti contabili, ed anche l'andamento dei residui ha risentito della situazione su esposta con la conseguenza di accrescere la voce dei residui passivi.

### 5.3 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati relativi alla situazione amministrativa:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Consistenza cassa inizio esercizio	<b>13.813.636</b>	<b>13.590.310</b>
<b>Riscossioni</b>		
c/competenza	3.404.231	3.231.471
c/residui	862.095	611.529
<b>Pagamenti</b>		
c/competenza	1.732.761	1.404.067
c/residui	2.756.891	1.523.320
Consistenza cassa fine esercizio	<b>13.590.310</b>	<b>14.505.922</b>
<b>Residui attivi:</b>		
degli esercizi precedenti	2.730.088	3.109.949
dell'esercizio	1.061.832	<b>3.791.920</b>
<b>Residui passivi:</b>		
degli esercizi precedenti	10.690.870	11.198.141
dell'esercizio	2.220527	<b>12.911.397</b>
Avanzo/disavanzo d'amm.ne	<b>4.470.833</b>	<b>4.775.907</b>

Dalla situazione amministrativa si rileva che al 31 dicembre 2011 la giacenza di cassa ammonta a euro 14.505.922, indice di una elevata liquidità ed un avanzo di amministrazione che presenta un incremento percentuale attestandosi a euro 4.775.907.

La gestione dei residui evidenzia nel 2011, come già rilevato in precedenza, valori piuttosto consistenti; in particolare, rispetto all'esercizio precedente, si rileva un decremento del 2,5% dei residui attivi (da euro 3.791.920 a euro 3.698.949) e di un incremento di quelli passivi del 3,9% (da euro 12.911.397 a euro 13.428.964).

#### 5.4 Il Conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati concernenti la gestione economica del Parco:

##### Conto economico

	2010	2011	Var.% '11/'10
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
- proventi e corrispettivi produz. prestaz. e/o servizi	54.869	37.090	-67,6
- variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.	-1240	18.293	120
- altri ricavi e proventi	2.582.161	2.848.826	10,3
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.635.790</b>	<b>2.904.209</b>	<b>10,1</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	143.480	116.335	-19
- per servizi	469.072	600.040	27,9
- per godimento beni di terzi	20.250	14.660	-27,6
- per il personale	1.016.435	1.032.548	1,5
- ammortamenti e svalutazioni	490.632	456.722	-7
- variazioni rimanenze materie prime ecc.			
- accantonamento fondi per oneri			
- oneri diversi di gestione	509.415	599.699	17,7
<b>TOTALE (B)</b>	<b>2.649.320</b>	<b>2.820.004</b>	<b>6,4</b>
<b>Differen. tra valore e costi della produzione</b>	<b>-13.530</b>	<b>84.205</b>	<b>100</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
- interessi e altri oneri finanziari	10.875	2.261	-79,2
<b>TOTALE (C)</b>	<b>10.875</b>	<b>2.261</b>	<b>-79,2</b>
<b>D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>			
-svalutazioni di immobilizz. finanz.	-2.655		-100
<b>TOTALE (D)</b>	<b>-2.655</b>		<b>-100</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	13.082		-100
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	-15.667	-22.710	
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	4.300.099	189.936	-86,4
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	3.888.060	70.442	-96,6
<b>TOTALE (E)</b>	<b>409.454</b>	<b>96.784</b>	<b>-76,4</b>
Risultato prima delle imposte			
Imposte dell'esercizio			
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico</b>	<b>406.799</b>	<b>183.250</b>	<b>-54,9</b>

**La gestione operativa:**

Il valore della produzione aumenta di euro 268.419 (da euro 2.635.790 a euro 2.904.209) +10,1%, nonostante la flessione dei proventi della produzione, soprattutto per l'aumento delle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione +120% e da altri ricavi e proventi +10,3%; i costi della produzione registrano un aumento del 6,4% pari a euro 170.684 (da euro 2.649.320 a euro 2.820.004) attribuibile in massima parte all'aumento del costo per servizi +27,9%.

La gestione operativa registra, rispetto all'esercizio precedente, un miglioramento essendo passata da -13.530 a +84.205 euro.

**Gestione finanziaria e straordinaria:**

Il saldo della gestione finanziaria 2011 ammonta a 2.261 euro, con un -79,2% sull'esercizio precedente.

Il saldo della gestione straordinaria registra un peggioramento passando da un risultato di euro 409.454, nel 2010, a euro 96.784, nel 2011, con una flessione del 76,4% dovuta al forte decremento delle sopravvenienze attive, passate da euro 4.300.099 a euro 189.936 con un -86,4%.

La gestione dell'esercizio 2011 si chiude con un avanzo pari a euro 183.250, a fronte di un avanzo registrato nel 2010, pari a euro 406.799 con un -54,9%.

### 5.5 Lo stato patrimoniale

Nelle tabellé che seguono vengono riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente relativa agli esercizi 2010 e 2011:

**Stato patrimoniale**

ATTIVITA'	2010	2011	Var.% '11/'10
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI per la partecipazione al patrimonio iniziale</b>			
<b>Totale A)</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	23.434.507	23.340.246	-0,4
<b>Totale</b>			
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinari	1.264.468	1.208.085	-4,5
4) Automezzi e motomezzi	152.639	122.111	-20,0
5) Immobilizzazioni e conti			
7) Altri beni	285.763	260.651	-8,8
<b>Totale</b>	1.702.870	1.590.847	-6,6
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
e) altri enti	109.000	109.000	/
2) Crediti			
d) verso altri			
<b>Totale</b>	109.000	109.000	/
<b>Totale B)</b>	25.246.377	25.040.093	-0,8
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>I. Rimanenze</i>			
6) Materiale alienabile	714.493	723.786	+1,3
<b>Totale</b>	714.493	723.786	+1,3
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	3.791.920	3.698.949	-2,5
5) Crediti verso altri			
<b>Totale</b>	3.791.920	3.698.949	-2,5
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
4) Altri titoli			
<b>Totale</b>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	13.590.310	14.505.922	+6,7
<b>Totale</b>	13.590.310	14.505.922	+6,7
<b>Totale C)</b>	18.096.723	18.937.657	+4,6
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
2) Risconti attivi			
<b>Totale D)</b>			
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>43.343.100</b>	<b>43.977.750</b>	<b>+1,5</b>

PASSIVITA'	2010	2011	Var%11 /10
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>I. Fondo di dotazione</i>			
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	7.811.032	8.217.831	5,2
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	406.799	183.250	-55,0
<b>Totale A)</b>	<b>8.217.831</b>	<b>8.401.081</b>	<b>2,2</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>			
1) per contributi a destinazione vincolata	21.783.110	21.644.867	-0,6
3) per contributi in natura			
<b>Totale B)</b>			
<b>C) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
4) per ripristino investimenti			
<b>Totale C)</b>			
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	430.762	502.838	16,7
<b>Totale D)</b>			
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio</b>			
5) debiti verso i fornitori			
8) debiti tributari			
9) debiti verso istituti previdenza			
10) debiti verso iscritti, soci, terzi per prestaz. dovute			
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici			
12) debiti diversi	12.911.397	13.428.964	4,0
<b>Totale E)</b>	<b>12.911.397</b>	<b>13.428.964</b>	<b>4,0</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>			
2) Risconti passivi			
<b>Totale F)</b>			
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>35.125.269</b>	<b>35.576.669</b>	<b>1,3</b>
<b>Totale PASSIVO e NETTO</b>	<b>43.343.100</b>	<b>43.977.750</b>	<b>1,5</b>

Nel 2011 il netto patrimoniale si incrementa del 2,2% (da euro 8.217.831 a euro 8.401.081).

Le attività registrano un incremento del 1,5% (da euro 43.343.100 a euro 43.977.750) e le passività un aumento del 1,3% (da euro 35.125.269 a euro 35.576.669).

Di seguito si evidenziano le voci che nel 2011 presentano le variazioni più rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

**Attività**

Le "immobilizzazioni" registrano un decremento dello 0,8% passando da euro 25.246.377 a euro 25.040.093. Tale variazione è attribuibile prevalentemente ai movimenti registrati nelle "immobilizzazioni materiali" nella sottovoce "automezzi e motomezzi" diminuita del 20,0% che nel 2011 ammonta a euro 122.111 (euro 30.528 in meno, rispetto al 2010), e nella sottovoce "impianti e macchinari" diminuita del 4,5% passando da euro 1.264.468 a euro 1.208.085.

L'"attivo circolante" presenta un incremento del 4,6% (da euro 18.096.723 a euro 18.937.657) dovuta principalmente all'andamento delle seguenti poste:

- il materiale alienabile ha registrato un aumento del 1,3% (da euro 714.493 a euro 723.786);
- le "disponibilità liquide" registrano un aumento del 6,7% (da euro 13.590.310 a euro 14.505.922);

**Passività**

La voce "Trattamento di fine rapporto" presenta un incremento del 16,7% (da euro 430.762 a euro 502.838).

La voce "Debiti" nel 2011 registra una incremento del 4,0% essendo passata da euro 12.911.397 a euro 13.428.964.

## 6. Conclusioni

Il Parco nazionale del Gargano è stato istituito con D.P.R. 5 giugno 1995, con il fine principale di tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta.

Il Piano del Parco, pur deliberato dalla Comunità del Parco nel 2010 e confermato dal Commissario straordinario, risulta ancora in fase di approvazione presso la Regione Puglia. Anche il Regolamento ed il Piano Pluriennale Economico Sociale non sono stati ancora sottoposti alle procedure regionali per la loro approvazione.

La Comunità del Parco non si è mai riunita nel 2011.

Il Consiglio direttivo è scaduto il 21 maggio 2008. La Corte, a riguardo, rileva l'assoluta anomalia di detta situazione, considerato che l'organo determina l'indirizzo programmatico dell'Ente definendo gli obiettivi da perseguire.

Il Parco, dall'ottobre 2010, è sprovvisto del Direttore di nomina Ministeriale. Il Presidente, a seguito della scadenza quinquennale dell'incarico del Direttore precedente, ha affidato le funzioni a dipendenti dell'Ente con più alto livello.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 è stato approvato con delibera successiva al termine legale del 31 ottobre dell'anno precedente (art. 10, co. 1, DPR cit.), come pure il conto consuntivo non è stato approvato entro il termine di legge del 30 aprile dell'anno successivo (art. 38, co. 4, DPR cit.).

Relativamente alla ritardata approvazione del conto consuntivo in esame la Corte richiama l'Ente al puntuale rispetto della normativa in materia.

L'Ente Parco del Gargano ha chiuso l'esercizio 2011 con i seguenti risultati contabili:

	2010	2011
<b>Avanzo finanziario</b>	<b>512.774</b>	<b>185.580</b>
<b>Consistenza finale della cassa</b>	<b>13.590.310</b>	<b>14.505.922</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>4.470.833</b>	<b>4.775.907</b>
<b>Avanzo economico</b>	<b>406.799</b>	<b>183.250</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.217.831</b>	<b>8.401.081</b>

Dall'esame dei principali risultati gestionali emerge una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente Parco di sostanziale equilibrio, anche se in flessione per ciò che concerne l'avanzo finanziario e quello economico.

Infatti l'esercizio 2011 si è chiuso, con un avanzo di competenza di euro 185.580.

Va peraltro evidenziato che la quota prevalente di entrate correnti è costituita dai trasferimenti statali (pari al 94,18% del totale per l'esercizio in esame), sui quali finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente, di cui la parte maggiore è assorbita da quella istituzionale. I contributi correnti degli enti territoriali sono stati nell'esercizio in esame pari al 3,46%.

La quota dell'autofinanziamento rapportata al quadro complessivo delle entrate correnti costituisce soltanto l'1,17% del totale consentendo così la copertura di una parte minima della spesa corrente.

L'analisi delle spese correnti pone in evidenza per l'esercizio in esame che nel rapporto di composizione l'incidenza delle spese per il personale in attività di servizio è pari al 36,1% del totale delle spese, con una flessione del 4,4% sul 2010;

Le spese istituzionali, che rappresentano il 37,8% del totale della spesa corrente, registrano un incremento pari al 53,4% nel 2011 mostrando così un maggior impegno dell'Ente Parco nel realizzare le proprie finalità istituzionali.

La quasi totalità dei residui attivi, che al termine del 2011 registrano una diminuzione del 2,5%, è costituita da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici (euro 3.698.949).

La massa dei residui passivi, registra un aumento nel 2011 attestandosi al valore di euro 13.428.964 (+4,0%).

La situazione amministrativa, al 31 dicembre 2011, mostra una giacenza di cassa pari a euro 14.505.922, indice di una elevata liquidità, ed un avanzo di amministrazione che presenta un incremento attestandosi a euro 4.775.907.

Il conto economico registra un avanzo pari ad euro 183.250 (-54,9% rispetto all'esercizio precedente).

Lo stato patrimoniale presenta un patrimonio netto di euro 8.401.081 (+2,2% rispetto al 2010).



